27

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 30 del Reg. Data della deliberazione 28 SET 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

L'anno duemila Quindici il giorno Ventotto del mese di Settembre alle ore 18.30 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. PATTI Giovanni, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE		X	16	MAURO GIUSEPPA	X	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		X	17	MELI VITTORIO	X	
3	BLANCO SALVATORE	X		18	NICIFORO MARCO	X	
4	CANIGIULA VINCENZO	X		19	PARATORE TEODORO		X
5	CARUSO MAURO	X		20	PASQUA ANGELO	X	
6	CASOLE GIACOMO	X		21	PATTI GIOVANNI	X	
7	CASUCCIO ROBERTO	X		22	RANNO LETIZIA	X	
8	DANIELI SILVANA	X		23	RUSSO MARILENA	X	
9	DI MARE GIUSEPPE	X		24	SAURO IRENE	X	
10	DIMAURO GIUSEPPE	X		25	SETTIPANI NILO	X	
11	ERRANTE SALVATORE		X	26	TORIELLO MANUELA	X	
12	ESPOSITO ORAZIO	X		27	TRIBERIO GIANCARLO	X	
13	FICHERA LUCIA		X	28	TRIBULATO BIAGIO	X	
14	LISITANO FRANCESCO	X		29	TRINGALI FRANCESCA	X	
15	MARTURANA SARAH	X		30	TRIPOLI ALESSANDRO	X	

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON N. 28 VOTI FAVOREVOLI

CON N. VOTI CONTRARI

CON N. CONSIGLIERI ASTENUTI

DELIBERA

X Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.

o Di non approvare la proposta entro riportata.

o Dichiara di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti

o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità

Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE 1° SETTORE - AFFARI GENERALI

REGISTRO PROPOSTE DEL 1° SETTORE N. 12 DEL 19 AGO 2015

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE – AFFARI GENERALI

Premesso che, a norma dell'art. 12 del Testo Unico delle Leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali approvato con D.P.R. 20/03/1967 N.223, ogni Consiglio Comunale, nella prima seduta, elegge nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale per gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 13 e 14 dello stesso testo unico;
Rilevato che nei Comuni con un numero di Consiglieri da 30 a 50 la Commissione Elettorale Comunale è composta dal Sindaco e da 3 componenti effettivi e 3 supplenti;
Visto l'art.13 del citato Testo Unico il quale disciplina le modalità della elezione, prevede che:

- ciascun Consigliere scrive nella propria scheda un solo nome;
- sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purchè non inferiore a tre;
- a parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età;
- nella commissione deve essere rappresentata la minoranza, a tal fine, nel caso in cui nella votazione non sia eletto alcun Consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il Consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- l'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno metà dei Consiglieri assegnati al Comune;
- con votazione separata e con le stesse modalità si procede all'elezione dei membri supplenti;

Visto l'O.R.EE.LL;

PROPONE

Procedere alla elezione della Commissione Elettorale Comunale con le modalità sopra richiamate.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
(Dott. Marcella Richera)

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: positivo

Augusta, lì 18/08/2015

IL RESPONSABILE DEL 1 SETTORE
(D.ssa Marcella Fichera)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: non dovuto

Augusta, lì _____

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
(Dott.)

SEDUTA DEL 28/09/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 18.30, nell'Aula Consiliare di Palazzo San Biagio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale, Consigliere Patti.

Il Presidente procede all'appello nominale.
Risultano presenti i Consiglieri: Blanco, Canigiula, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mare, Dimauro,Esposito, Lisitano, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Pasqua, Patti, Ranno, Russo, Sauro, Settipani, Toriello, Triberio, Tribulato, Tringali e Tripoli.

Risultano assenti i Consiglieri: Aviello, Beneventano, Errante, Fichera e Paratore.

Sono presenti in aula il Sindaco Di Pietro, il Vice Sindaco Pisani e gli Assessori Suppo, Giovanniello e Sirena.

Per gli Uffici Comunali sono presenti la dott. ssa Cipriano, Responsabile del II settore – Affari Legali, in sostituzione del dott. Lombardi, Responsabile del III Settore – Economico Finanziario e la dott.ssa Fichera, Responsabile del I Settore – Affari Generali.

Verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Preliminarmente il Presidente comunica ai presenti che la seduta verrà registrata da Web Marte e prega il pubblico di non effettuare riprese di alcun genere e mettere i telefonini in modalità silenziosa.

Successivamente su proposta del Presidente ed unanime approvazione dell'Assemblea espressa per alzata e seduta , vengono nominati scrutatori i Consiglieri Meli, Tringali e Sauro.

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Niciforo, per fatto personale conseguente alle osservazioni fatte dal Sindaco e dall'Ass. Schermi circa la vicenda del parcheggio del faro. Riferisce di essere uno degli otto consiglieri che hanno preso parte alla conferenza stampa del 14/08, tenutasi presso i locali del bar del faro che aveva l'intento di agevolare l'Amministrazione Comunale a risolvere per la stagione in corso il problema della mancanza di parcheggi, atteso che fino a quel momento non era stato adottato alcun atto di indirizzo. Fa poi un excursus della vicenda chiarendo che l'affissione dell'assegno è avvenuto senza alcuna premeditazione perché si trattava solo di materiale da mostrare in conferenza stampa e che l'affissione al cancello doveva servire solo per agevolare la stampa per le foto da allegare ai loro articoli, è rimasto anche dopo solo per distrazione. Intendeva chiarire per il fatto che è stato accusato di istigare l'illegalità, invita l'Amministrazione a chiedere un parere alla Sovrintendenza al fine di realizzare un'area di sosta stagionale in assenza di opere dicendosi certo di un parere favorevole. Cita il fatto che in precedenza altre amministrazioni lo hanno fatto autorizzando i terreni e le piazzette del faro come aree di sosta stagionale. Dichiara che si tratta di una vicenda che nasconde zone grigie e che l'Ass. schermi non ha detto che nel 2012 l'Amministrazione Carrubba ha preso in locazione il suo terreno per destinarlo a parcheggio temporaneo, né di avere presentato un progetto per la realizzazione di una piscina.

Il Presidente invita più volte il Consigliere a non divagare e non esorbitare dal fatto grave denunciato all'inizio dell'intervento.

Prosegue il Consigliere NICIFORO il quale ritiene opportuno il suo intervento in quanto questa del Consiglio Comunale è l'unica sede preposta dal momento che aveva chiesto di chiarire il fatto fuori dall'aula e non gliene è stata fornita l'opportunità. Riferisce che l'esproprio dell'Area si è fermato perché il proprietario non ha consentito l'accesso ai luoghi, rendendo necessario l'accesso forzoso. Afferma che l'Amministrazione non è al di sopra di ogni sospetto in questa vicenda.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI il quale rivolgendosi al tavolo della Presidenza, per fatto personale, chiede di conoscere se è cambiata la norma in materia di rilascio di copie di atti inerenti la seduta di Consiglio Comunale, dal momento che questa mattina ha richiesto il rilascio di copie di alcune proposte ed ha ottenuto il rilascio di uno solo di questi e cioè quello relativo alla modifica dell'art. 30.

PRESIDENTE: Chiarisce che gli atti sono stati depositati all'ufficio di Presidenza e che ciò non può essere considerato come fatto personale.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI il quale cita in materia di accesso agli atti l'art. 13 dello Statuto Comunale e chiede delucidazioni in merito.

A questo punto, alle ore 18.56, entra in aula il Consigliere Beneventano, il numero dei presenti si eleva a 26.

Il PRESIDENTE, rispondendo al Consigliere Tripoli riferisce che il Regolamento parla di consultazione degli atti depositati presso l'ufficio di Presidenza.

Su invito del Presidente il Segretario Generale riferisce di aver già affrontato l'argomento con altri Consiglieri e che, in effetti, non si tratta di atti ma solo di proposte a disposizione dei Consiglieri per la consultazione ma non per l'estrazione di copia. Si dice convinto che questa norma non ha alcun significato alle soglie dell'anno 2016 e suggerisce, pertanto, di apportare una modifica al regolamento attribuendo ai Consiglieri la possibilità di ottenere copia delle proposte o, almeno, un estratto per agevolarne il lavoro.

Chiede e ottiene la parola il SINDACO il quale chiede che venga messo a verbale il suo intervento. Fa rilevare che nel momento in cui si chiede di intervenire per fatto grave è necessario indicarne il motivo, quale ad esempio un'offesa personale anche a mezzo social network. E' poi compito del Presidente valutarne la gravità. Richiama il Consigliere Niciforo al rispetto del regolamento in quanto col richiamo al fatto personale ha surrettiziamente anticipato la trattazione di un argomento all'ordine del giorno della seduta del prossimo due ottobre. Non accetta alcuna illazione sulle obre sull'operato dell'Amministrazione.

Il PRESIDENTE fa rilevare che non esiste fatto personale se non quando si parla di istigazione e che è preferibile non continuare su questa falsariga, cioè affrontando problematiche non inserite all'o.d.g. di questa seduta. In ogni caso se un Consigliere ritiene di essere stato offeso esistono le opportune sedi per denunciare .

A questo punto, alle ore 19.00, entra in aula il consigliere Aviello, il numero dei presenti si eleva a 27.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIBERIO il quale chiede, nel rispetto del Regolamento, se il Presidente ritiene opportuna l'offesa rivolta ad un consigliere. Nessuno può permettersi di entrare nella vita personale di un altro tramite face book. Chiede , pertanto , che vengano fatte rispettare queste regole.

Il PRESIDENTE ribadisce quanto già detto a proposito delle sedi opportune per tale genere di denunce.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA il quale chiede al Presidente di essere imparziale .

Il PRESIDENTE ritiene questa affermazione un'offesa alla presidenza e riconferma quanto già detto: è possibile parlare solo per fatto personale..

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA il quale ricorda al Presidente che è difficile presentarsi in Consiglio a distanza di 60 giorni dall'ultima convocazione.

Il PRESIDENTE ricorda al Consigliere Pasqua che l'ultima seduta di Consiglio si è tenuta il 27/08/2015.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA il quale ricorda che quel Consiglio è stato particolare e si è concluso in brevissimo tempo, accenna poi, per fatto personale all'alluvione degli ultimi giorni.

Il PRESIDENTE, non ritiene l'argomento "fatto personale". Poi, preso atto dell'agitazione in aula, sospende la seduta per quindici minuti, essendo le ore 19,15.

Alle ore 19.35 il Presidente procede all'appello nominale.
Risultano presenti i Consiglieri: Aviello, Blanco, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mare, Dimauro, Esposito, Marturana, Mauro, Meli, Patti, Ranno, Russo, Settipani, Toriello, Tribulato, Tringali e Tripoli.

Risultano assenti i Consiglieri: Beneventano, Canigiula, Errante, Fichera, Lisitano ,Niciforo, Paratore , Pasqua , Sauro e Triberio.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara nuovamente aperta la seduta.

Entra in aula l'Ass. Schermi.

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Di Mare il quale, per fatto personale, a tutela dell'intero Consiglio, riferisce di nutrire una forte preoccupazione a proposito di una nota di denuncia ricevuta di recente (prot. 45864), dal momento che stiamo uscendo da una situazione particolare di scioglimento del Consiglio per infiltrazioni mafiose, ritiene opportune proporre l'istituzione di una Commissione d'indagine sull'argomento ex art. 18 del Regolamento.

A questo punto, alle ore 19.40, entrano in aula i consiglieri Pasqua, Triberio, Canigiula e Niciforo Il numero dei presenti si eleva a 24.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CARUSO il quale, nella qualità di Capogruppo del Movimento Cinque Stelle, si dichiara d'accordo con la proposta avanzata dal Consigliere Di Mare per la costituzione di una Commissione di indagine.

A questo punto, ore 19.43, entrano in aula i consiglieri Beneventano, Lisitano e Sauro, il numero dei presenti si eleva a 27.

Il PRESIDENTE, rispondendo ai consiglieri Di Mare e Caruso comunica che sarà sua cura verificare la procedura.

Su invito del Presidente interviene il Segretario Generale per chiarire che per l'istituzione di una Commissione di Indagine occorre depositare una proposta e inserirla all'o.d.g. di una prossima seduta di Consiglio.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere DI MARE il quale concorda con quanto fatto rilevare dal Segretario Generale.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente dispone che si passi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

Il Presidente pone in trattazione il primo punto posto all'o.d.g avente per oggetto " Elezione della Commissione Elettorale Comunale", facendo rilevare che per l'elezione di detta Commissione, che dovrà essere composta da tre componenti effettivi e da tre supplenti, si dovrà procedere mediante due separate votazioni. Fa presente, altresì, che dette votazioni verranno effettuate a scrutinio segreto, che ogni Consigliere potrà esprimere un solo nominativo per ogni singola votazione (componenti effettivi e supplenti) e che verranno eletti i primi tre Consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Il Presidente, chiamati gli scrutatori al tavolo della Presidenza per l'esercizio della loro funzione, dispone che si passi alla votazione per l'elezione dei tre componenti effettivi della Commissione Elettorale Comunale.

I Consiglieri vengono chiamati ad uno ad uno e ricevuta la scheda da votare si recano in cabina per l'espressione del voto.
Ogni Consigliere, espressa la propria preferenza, depone la scheda votata nell'urna posta al tavolo della Presidenza.

Esperita la votazione a scrutinio segreto e alla presenza dei tre scrutatori Consiglieri Meli, Tringali e Sauro, il Presidente, vuotata pubblicamente l'urna, dopo il conteggio, da atto di avervi rinvenuto ventisette schede.

Il Presidente poi passa, sempre con l'assistenza degli scrutatori, allo scrutinio delle schede.

Lo scrutinio dà il seguente risultato:
Consiglieri presenti ventisette; Consiglieri votanti ventisette.

Riportano voti:
Consigliere PASQUA: voti DIECI (10);
Consigliere BLANCO: voti OTTO (8);
Consigliere DIMAURO: voti OTTO (8);
Schede bianche: UNA (1).

Preso atto del risultato della votazione, il Presidente proclama eletti componenti effettivi della Commissione Elettorale Comunale i Consiglieri Pasqua, Blanco e Dimauro.
Il Presidente da atto della distruzione delle schede.

A questo punto, alle ore 19.55, entra in aula il Consigliere Fichera. Il numero dei presenti si eleva a 28.

Successivamente il Presidente, permanendo gli scrutatori al tavolo della Presidenza per l'esercizio della loro funzione, dispone che si passi alla votazione per l'elezione dei tre componenti supplenti della Commissione Elettorale Comunale.

I Consiglieri vengono chiamati ad uno ad uno e ricevuta la scheda da votare si recano in cabina per l'espressione del voto.
Ogni Consigliere, espressa la propria preferenza, depone la scheda votata nell'urna posta al tavolo della Presidenza.

Esperita la votazione a scrutinio segreto e alla presenza dei tre scrutatori Consiglieri Meli, Tringali e Sauro, il Presidente, vuotata pubblicamente l'urna, dopo il conteggio, da atto di avervi rinvenuto ventotto schede.

Il Presidente poi passa, sempre con l'assistenza degli scrutatori, allo scrutinio delle schede.

Lo scrutinio dà il seguente risultato:
Consiglieri presenti ventotto; Consiglieri votanti ventotto.

Riportano voti:
Consigliere RUSSO: voti DIECI (10);
Consigliere TRIBULATO: voti NOVE (9);
Consigliere TRIPOLI: voti SETTE (7);
Schede nulle: UNA (1).
Schede bianche: UNA (1).

Preso atto del risultato della votazione, il Presidente proclama eletti componenti supplenti della Commissione Elettorale Comunale i Consiglieri Russo, Tribulato e Tripoli.
Il Presidente da atto della distruzione delle schede.

Conseguentemente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione dei tre componenti effettivi della Commissione Elettorale Comunale;
Visto l'esito della votazione dei tre componenti supplenti della Commissione Elettorale Comunale;

DELIBERA

1) Di nominare componenti effettivi della Commissione Elettorale Comunale i tre Consiglieri PASQUA, BLANCO e DIMAURO.
2) Di nominare , altresì, componenti supplenti di detta Commissione i seguenti tre Consiglieri RUSSO, TRIBULATO e.TRINGALI

Al termine della votazione il Presidente dispone che si passi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

*_*_*_*_*_*_*_*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO | IL PRESIDENTE ( ) | IL SEGRETARIO GENERALE *(Dott. Alberto D'Arrigo)*

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comune.augusta.sr.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

2 1 OTT. 2015

Augusta, lì .....

IL MESSO COMUNALE .

.....

COMUNE DI AUGUSTA S.P.Q.M.A.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione:

Augusta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore _____ in data .....

Augusta, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. ..... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)